

AVVISO PUBBLICO "GENOVATEATRO" SOSTEGNO A STAGIONI TEATRALI REALIZZATE SUL TERRIOTRIO DEL COMUNE DI GENOVA

SOGGETTO PROPONENTE

La Quinta Praticabile Scarl

SPAZI TEATRALI IN CUI OPERA

Teatro Instabile, via A. Cecchi 19r, Genova

DIREZIONE ARTISTICA

Modestina Caputo

Laureata in pedagogia. Psicologa.

Formata alla scuola del Teatro Stabile di Genova. Fonda La Quinta Praticabile nel 1990 dopo una lunga esperienza nel settore del teatro per ragazzi. È autrice di testi per ragazzi e per adulti.

PROGRAMMAZIONE STAGIONE 2024/2025

Criterio 1

La Quinta Praticabile si dedica da oltre trent'anni alla formazione di giovani attori, e le proprie attività formative si rivolgono a un'ampia utenza di bambini, adolescenti, adulti, fino alla fascia senior.

Ogni anno, un numero crescente di studenti della nostra Scuola viene selezionato per entrare nelle Accademie dei teatri Stabili di tutta Italia e molti vengono scelti per ruoli in film e serie TV di rilevanza sia nazionale che internazionale (ad esempio Francesco Patané protagonista con Elodie *Ti mangio il cuore* di Pippo Mezzapesa 2022) o selezionati come tra i migliori talenti emergenti italiani (es. Giordana Faggiano vincitrice edizione 2022 del Premio Internazionale Ivo Chiesa).

In modo complementare all'attività formativa La Quinta Praticabile sviluppa per il pubblico genovese una programmazione annuale di spettacoli, che vedono in scena attori di rilevanza nazionale, allievi della scuola, opere prime, produzioni sperimentali che ibridano i linguaggi artistici. Il Progetto artistico della stagione 2024/2025 mette al centro soprattutto i giovani talenti del territorio e della Scuola e vede una ricca programmazione di spettacoli (produzioni proprie e ospiti) che spaziano da adattamenti di testi classici, testi originali, contaminazioni con il linguaggio musicale, e racconti che portano all'attenzione dello spettatore valori quali l'importanza del racconto nel dialogo intergenerazionale, l'inclusività, e il rispetto per l'ambiente e per il mare (*Luce Bianca* e *Fragole di mare*).





Stagione 2024/2025

11/12 gennaio 2025

On Teatro

Come un polpo nella chitarra

scritto e diretto da Marco Ziello

Quando il protagonista di *Come un polpo nella chitarra* decide di non voler più uscire di casa, sviluppa un'ossessione per la Morte e comincia a trascorrere le giornate immaginando il suo funerale. Così, la sua famiglia si ritrova suo malgrado catapultata in una vita monotona e folle allo stesso tempo, in cui le abitudini e le stranezze diventano il copione di un tragi-comico spettacolo quotidiano. In questo dramma in cui sogno e realtà si fondono, ogni personaggio è a suo modo bloccato in un ambiente inadatto, tormentato dall'immobilità, ma incapace di rinunciarvi. *Come un polpo nella chitarra* è uno spettacolo che riesce a raccontare temi duri con leggerezza ed ironia, facendo ridere, sorridere e, soprattutto, riflettere.

Miglior Spettacolo Drammatico – Roma Comic Off 2024

1° febbraio 2025

La Quinta Praticabile

Premio Aldo Amoroso

a cura di Luca Rinaldi

Iniziativa imprescindibile per La Quinta Praticabile e l'Associazione Quante Quinte è il Premio Aldo Amoroso per un'opera teatrale in lingua italiana, atto unico, della durata non superiore ai 30 minuti, mai rappresentata. Questo Premio costituisce un omaggio ad un artista, Aldo Amoroso, attore, regista e Maestro indimenticabile della Scuola La Quinta Praticabile e vuole incentivare l'approccio alla drammaturgia e alla regia nei giovani valorizzando i nuovi talenti.

Il tema 2024 è La partita a scacchi.

15 febbraio 2025

Un nuovo Dante

di e con Oreste Valente

Nato per celebrare i settecento anni danteschi, lo spettacolo ha girato in tutta Italia, in Francia, venti repliche in tutta l'Argentina ed è programmata una tournée in America del Nord e a New York. L'attore è solo in scena, ma non è un semplice monologo.

Parola, movimento, prossemica, ascolto, atmosfere, suoni, si intrecciano al racconto e ai momenti di reading. Per la quasi totalità l'attore recita a memoria con il corpo e usando la voce in tutte le mille sfumature a disposizione: canto, sussurro, declamazione. L'attore diventa Dante che parla di Amore, di sapere, di politica e di storia. Vengono presentati e condivisi episodi di Inferno, Purgatorio, Paradiso e i personaggi danteschi più noti Ulisse, Beatrice, Casella, Pier delle Vigne, Paolo e Francesca... senza dimenticare canzoni e sonetti della Vita Nova e di altre opere. Un omaggio a Dante uomo di cultura del suo tempo che è molto attuale e ha ispirato la cultura letteraria, artistica e musicale di tutto il mondo. Un piccolo classico che ogni anno si arricchisce di contemporaneità e completa il repertorio.

22/23 febbraio 2025

La Quinta Praticabile

L'ombra del tiglio

scritto e diretto da Alessandro Piazza

liberamente ispirato a Le serve, di Jean Genet

L'ombra del tiglio, adattamento della famosa pièce Le Serve di Jean Genet, è un'opera teatrale che esplora dinamiche di potere, identità e oppressione attraverso la storia di due domestiche, Solange e





Claire, che lavorano per una ricca donna chiamata Madame. Le due sorelle vivono una relazione di amore-odio sia con Madame sia tra di loro, esprimendo le loro frustrazioni attraverso un rituale perverso in cui recitano ruoli opposti: una impersona Madame, l'altra la serve impersonando l'altra sorella, in un gioco di scambio di potere.

Il loro gioco diventa un mezzo per esorcizzare la rabbia repressa contro Madame e la loro condizione sociale, ma si trasforma in un dramma psicologico in cui si confondono realtà e fantasia. Alla fine, il gioco porta alla tragedia, con implicazioni su come le strutture di classe e i ruoli sociali possano distruggere l'individuo, facendo riflettere lo spettatore sul desiderio di libertà e sulle tensioni che possono emergere dal problema dell'identità, intrecciando temi di teatralità, alienazione e desiderio di rivalsa.

8 marzo 2025
La Quinta Praticabile
Appunti di viaggio
di e con Giovanni Ricciardi

Lo spettacolo *Appunti di viaggio* nasce da un'idea di Giovanni Ricciardi, concertista e didatta di fama internazionale che ha collaborato per le musiche con diversi registi fra i quali Pippo Delbono (*Il Silenzio*, *Il Risveglio*) e Danio Manfredini (*Amleto*).

I mezzi per raccontare diverse tematiche sono la musica del suo violoncello, suonata dal vivo e i suoi incontri nelle migliaia di viaggi per lavoro in cinquant'anni di attività.

Incontri con personaggi che hanno cambiato la vita del musicista e dell'uomo.

Un racconto intimo e toccante, supportato da esecuzioni musicali *live* del solista e da alcuni testi di Alda Merini, Eugenio Montale, Forugh Farrokhzad.

Nello spettacolo molteplici sono le tematiche raggiunte. L'insegnamento, l'importanza di vivere un percorso sano con i propri insegnanti, quello che forma il proprio futuro e il modo di reagire alla vita, il regime, attraverso l'esperienza iraniana che ha punti in comune con il regime più mascherato della nostra società.

L'immaginazione poetica quando facciamo o ascoltiamo musica o frequentiamo l'arte e più dentro, la poesia che riusciamo a mettere nella nostra vita di tutti i giorni.

Come diamo "da mangiare" cultura a noi stessi e come questo si riflette nelle nostre idee, perché se abbiamo poche parole dentro, le idee nascono da quelle poche parole e basta, nascono da come ci nutriamo di cultura.

Il ruolo delle emozioni (un tempo senza emozioni è solo un orologio che fa tic tac).

L'importanza di capire i giovani e aiutarli senza giudizio, perché futuro anche nostro.

Spettacolo dedicato alle sedie vuote della nostra vita, non quelle che se ne sono andate sbattendo la porta ma quelle che lo hanno fatto in punta di piedi, facendoci sentire la loro presenza fino all'ultimo momento e anche dopo.

15/16 marzo 2025 Gli Amici di Jachy Savuti dream – Sognando II Re Leone scritto e diretto da Paolo Pignero

Conosco bene le ampie pianure africane. Quelle che da Savuti si estendono fino a Moremi, passando dagli ampi mari d'erba, riserva inesauribile di sostentamento per centinaia di kudu, di antilopi della sabbia, di bufali cafri, di springbok e di impala fino alle rade foresta di mopani che si adagiano come un rosso mantello sulle colline che precedono il grande Delta. Amo quella terra. Mi sento a casa quando percorro la lingua di asfalto che da Victoria Falls mi porta fino a Kasane, porta d'ingresso del paradiso, del grande fiume Chobe, figlio dello Zambesi, anima di questa terra. L'aria pulita, che sa di erba e di polvere, lascia filtrare la luce del sole che qui è più limpido, più caldo e più pericoloso come





molte cose di questa terra. Amo quella terra lontana ed in lei mi rifugio col pensiero ogni volta che le circostanze della vita condotta in quest'altra terra me lo impongono. E allora il pensiero vola come uno sparviero, un *battalieur*, sugli aridi pan di Makgadikadi, abbraccio i miei fratelli San, Himba, Xosa, mi unisco ai loro riti, ai loro canti attorno ad un fuoco potente, che illumina la notte stellata sotto la Croce del Sud.

Amo quella terra. Appartengo a lei. Sono nato da lei ed a lei vorrei tornare. Ecco perché *Savuti Dreams*. È un omaggio a Lei. È qualcosa che ho fatto per Lei....pensando a Lei. Alla mia Savuti. Conosco bene le ampie pianure africane....conosco bene Savuti.

Paolo Pignero

29 marzo 2025 Temps Clar *Polemos: voci di guerra* di Elisa Porzio

regia Isabella Maria Loi

Uno spettacolo teatrale che vi trasporterà nel cuore delle vicende epiche dell'*Iliade*, narrate attraverso gli occhi delle donne greche e troiane. In questa rivisitazione unica, la storia prende vita sotto la guida delle dee che hanno tessuto i fili del destino.

La guerra di Troia è finita, ma le sue cicatrici sono ancora fresche. Le donne, spesso silenziose nelle cronache degli eroi, prendono finalmente la parola.

Attraverso monologhi intensi e dialoghi appassionati scopriamo le storie di Andromaca, Ecuba, Elena e molte altre, ognuna con il proprio dolore, speranza e forza, e poi di Cassandra, dotata del dono della profezia ma condannata a non essere creduta.

Ma testimoni e guide di questo mondo saranno le dee Atena, Afrodite ed Era , da cui tutto ha inizio e che giocano un ruolo cruciale nel destino di Troia e di tutti coloro coinvolti in questo epico conflitto.

5/6 aprile 2025 La Quinta Praticabile

Le zie

scritto e diretto da Modestina Caputo

In tempo di Natale, tre bambini a causa di un congresso che porta in America il padre e la madre, vengono affidati a tre zie che vivono in campagna. Le donne nascondono dei segreti di vita che i bambini cercheranno di interpretare e di risolvere. Il clima è di comicità, date le situazioni assurde nelle quali si troveranno i ragazzi a causa del comportamento delle zie.

Il mistero del 20

di Modestina Caputo, regia Luca Rinaldi

Un gruppo di viaggiatori sale sull'autobus 20 che parte dalla Foce per arrivare a Sampierdarena. Durante il tragitto il mezzo devìa e si inoltra in località sconosciute ai presenti. Panico, angoscia e sospetto animano la prima parte della *pièce*, nella seconda un intrigo poliziesco e per concludere l'attenzione di tutti i viaggiatori andrà su uno di loro che per tutto il tempo è stato zitto disegnando. È proprio lui il *deus ex machina*, il fumettista, che, attraverso la forza trascinante dell'arte, ha deviato l'autobus e fatto vivere una forte esperienza ai suoi compagni di viaggio.

5/6 aprile 2025 La Quinta Praticabile *Luce Bianca* di Modestina Caputo regia Christian Zecca





Luce Bianca è una visitazione del testo di H. Melville, Moby Dick e del film tratto dal libro. Moby Dick è un classico e come tale ha imposto in alcuni passi la sua autenticità. Per questo alcuni dialoghi sono stati riportati integralmente, nel rispetto delle intenzioni e del clima voluto dall'Autore. Quelle di Luce Bianca sono divagazioni su un tema molto articolato e complesso che tocca i sentimenti più sottili e contraddittori di un uomo e cerca di entrare nel mondo intimo e segreto di una balena.

Le divagazioni vogliono essere un'ala di gabbiano che spazia e tocca terre sconosciute, tenute nascoste fino a questo momento. Un'alta che sfiora l'anima delle donne soprattutto e fonda l'essenza femminile in quella più vasta di Madre Natura.

Luce Bianca è interpretato da una sola attrice che si muove in tre ruoli: la balena, Pip (il giovane mozzo del Pequod) e un personaggio di commento e approfondimento, quasi una Vestale che ci conduce nell'analisi di persone e avvenimenti.

presso il Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana, Genova 10/11 maggio 2025 Storie di reti e fragole di mare di Modestina Caputo a cura degli Insegnanti della Scuola

Storie di reti e fragole di mare di Modestina Caputo è uno spettacolo che racchiude vari episodi che hanno come comune denominatore il mare. È concepito in modo itinerante attraverso varie sale presso il Galata – Museo del Mare di Genova. È un testo scritto per bambini ma che presenta più piani di lettura e vuole comunicare ai più giovani il valore dell'elemento acqua e di tutte le creature che vivono in essa. Il mare come casa, il mare come sogno e come contatto con creature straordinarie che richiedono amore e rispetto. Storie di ragazzi che vivono in paesi marinari, storie di gruppi rivali, storie di viaggi, di ritrovamenti, di guarigioni, storie di salvezza. Il pubblico dei più giovani uscirà da questo percorso con un senso di profonda comunione per il mare e le creature che lo popolano. Il seme del rispetto per questo elemento rimarrà a lungo dentro di loro e fiorirà quando saranno adulti favorendo un comportamento consapevole, di profonda fratellanza e di riconoscenza.





DETTAGLIO DELLA STAGIONE PROPOSTA

Criterio 1

(inserire i nomi e la tipologia degli spettacoli proposti)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA
1	Come un polpo nella chitarra	Prosa
2	Finale del Premio Aldo Amorso	Prosa
3	Un nuovo Dante	Prosa
4	L'ombra del tiglio	Prosa
5	Appunti di viaggio	Prosa e musica
6	Savuti Dreams – Sognando Il Re Leone	Musical
7	Polems: voci di guerra	Prosa
8	Le zie / Il mistero del 20	Prosa
9	Luce Bianca	Prosa
10	Storie di reti e fragole di mare	Prosa





PROGRAMMAZIONE STAGIONE 2024/2025

Criterio 2

La stagione 2024/2025 offre una programmazione variegata, da proposte innovative di rivisitazione di testi della tradizione, a commedie e ibridazioni con altri linguaggi artistici, in particolare la musica, coinvolgendo pubblici diversi, bambini, famiglie, giovani, adulti e scuole.

Ampio spazio è dedicato ai giovani artisti, come ad esempio la Compagnia Temps Clar con *Polemos: voci di guerra* e la produzione de La Quinta Praticabile *L'ombra del tiglio* realizzata da ex allievi della scuola. Inoltre gli spettacoli *Le zie, Il mistero del 20* e *Luce Bianca* vedono in scena giovani talenti liguri.

Tra le produzioni ospiti trovano spazio la Compagnia On Teatro di Salerno con *Come un polpo nella chitarra* (Miglior Spettacolo Drammatico – Roma Comic Off 2024), *Un nuovo Dante* di e con Oreste Valente e il musical de Gli Amici di Jachy *Savuti dream – Sognando II Re Leone.*

Di rilievo nazionale è poi la collaborazione della Scuola col Maestro Giovanni Ricciardi per lo spettacolo *Appunti di viaggio*. Egli, impressionato dalla magia di *Bosso il destino di un pettirosso* (messo in scena la passata stagione presso il Palazzo della Meridiana), ha scelto di prendere parte al cartellone con una propria proposta artistica e musicale.

In conclusione della stagione troviamo *Storie di reti e fragole di mare* di Modestina Caputo, il nuovo spettacolo itinerante a tema marinaro che vede moltissimi allievi della Scuola coinvolti nella cornice straordinariamente suggestiva del Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana.

La programmazione offre una varietà ampia e diversificata, che copre molteplici generi e tematiche, dimostrando una notevole attenzione all'innovazione, all'inclusività e alla valorizzazione di diversi pubblici e artisti. Di seguito, un'analisi dettagliata delle dimensioni e della varietà dell'offerta:

1. Innovazione

- Temi originali e approcci sperimentali: Spettacoli come *Come un polpo nella chitarra* e *Luce Bianca* mostrano una forte propensione all'innovazione narrativa e scenica. Il primo affronta temi esistenziali con ironia e leggerezza, mentre il secondo rilegge un classico come *Moby Dick* in chiave intima e simbolica, con un'interpretazione unica da parte di una sola attrice.
- Riflessione e contaminazione culturale: Savuti Dream Sognando il Re Leone è un omaggio poetico e viscerale alla terra africana, unendo narrazione personale e sensibilizzazione ambientale.
- Formati non convenzionali: *Storie di reti e fragole di mare* è uno spettacolo itinerante, che utilizza gli spazi del museo per creare un'esperienza immersiva e interattiva, coinvolgendo il pubblico in modo innovativo.

2. Spettacoli dedicati ai bambini e ragazzi

- Storie di reti e fragole di mare si distingue per la sua attenzione ai più giovani, con un focus educativo sul valore del mare e delle sue creature. Il testo offre diversi livelli di lettura, rendendolo accessibile sia ai bambini che agli adulti.
- Le zie presenta un clima di comicità e avventura che può coinvolgere un pubblico





giovane, grazie alla centralità di tre bambini protagonisti e alle situazioni assurde che vivono.

3. Comicità

- *Come un polpo nella chitarra* mescola elementi drammatici e comici, creando uno spettacolo tragi-comico che diverte e fa riflettere.
- Le zie e Il mistero del 20 puntano su situazioni ironiche e surreali, con un approccio leggero e umoristico che mira a intrattenere il pubblico.

4. Giovani artisti

- *Premio Aldo Amoroso*: l'iniziativa è interamente dedicata alla promozione di giovani talenti nella drammaturgia e nella regia, incentivando la creazione di opere inedite e valorizzando nuove voci artistiche.
- Collaborazioni e opere di giovani autori: spettacoli come quelli di Modestina Caputo (*Le zie, Luce Bianca*) e Alessandro Piazza (*L'ombra del tiglio*) testimoniano l'impegno nel dare spazio a nuove generazioni di artisti.

5. Drammaturgia classica e rivisitazioni

- *Plemos* rappresenta un omaggio alla tradizione classica, con reinterpretazioni moderne che dialogano con il pubblico contemporaneo.
- Luce Bianca rielabora un classico della letteratura americana, Moby Dick, esplorando temi universali attraverso un linguaggio innovativo.

Conclusioni

La programmazione si distingue per la ricchezza e la varietà dell'offerta, includendo:

- Spettacoli innovativi che sperimentano con temi e linguaggi.
- Eventi dedicati ai bambini e ai ragazzi, con un approccio educativo e coinvolgente.
- Comicità e leggerezza, che si alternano a momenti di riflessione profonda.
- Valorizzazione dei giovani artisti, attraverso premi e spazi dedicati.
- Omaggio alla tradizione classica, con spettacoli che fondono passato e presente.

Questa varietà rende l'offerta teatrale inclusiva e capace di attrarre pubblici di tutte le età e con interessi diversi, promuovendo al contempo cultura, riflessione e intrattenimento.





AMPLIAMENTO E FIDELIZZAZIONE DEL PUBBLICO: N. SPETTATORI ULTIME DUE STAGIONI RAPPORTATI ALLA CAPIENZA DELLE SALE

Criterio 3

STAGIONE TEATRALE ANNO 2023-2024						
TITOLO	NOME SALA E N.	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI		
SPETTACOLO	POSTI			OCCUPAZIONE		
Genova e il	Teatro Instabile,	1	125	83,89%		
cabaret	149					
Il lavoro	Teatro Instabile,	2	60	40,27%		
mobilita l'uomo	149					
Se alzi un	Teatro Instabile,	2	40	13,42%		
muro	149					
L'ombra della notte	Teatro Instabile, 149	1	140	93,96%		
		1	00	CO 400/		
Pinocchio	Teatro Instabile, 149	1	90	60,40%		
Il vecchio e il	Teatro Instabile,	1	50	33,56%		
mare	149					
Antigone	Teatro Instabile,	2	126	42,28%		
	149					
Basileia	Teatro Instabile,	1	33	22,15%		
	149					
Una camelia per	Teatro Instabile,	1	44	29,53%		
due	149					
La moglie	Teatro Instabile,	2	25	8,39%		
perduta	149					
Peter Pan – Il	Teatro Instabile,	1	34	22,82		
musical	149					
Bosso, il destino	Palazzo della	12	393	100%		
di un pettirosso	Meridiana			Spettacolo		
				itinerante senza		
				posti a sedere		
Hospitality suite	Teatro Instabile,	2	150	50,34%		
	149					





MOD. A1

STAGIONE TEATRALE 2022-2023						
TITOLO	NOME SALA E N.	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI		
SPETTACOLO	POSTI			OCCUPAZIONE		
Tiatrotià	Teatro Instabile, 149	1	136	91,28%		
Ilibempem	Teatro Instabile, 149	6	629	70,36%		
La storia del principe e la rosa	Teatro Instabile, 149	1	30	20,13%		
Un desiderio	Teatro Instabile, 149	1	106	71,14%		
Il lungo pranzo di Natale	Teatro Instabile, 149	1	106	71,14%		
Il Borges nascosto	Teatro Instabile, 149	1	123	82,55%		
Donna Odissea	Teatro Instabile, 149	1	142	95,30%		
Fantaghirò	Teatro Instabile, 149	1	116	77,85%		
Follia mio paradiso	Ex Ospedale psichiatrico Genova	10 turni suddivisi in due giornate	253	100,00%		
Oceano mare e la Zattera della Medusa	Teatro Instabile, 149	1	95	63,76%		
Comiche cechoviane	Teatro Instabile, 149	2	167	56,04%		
Finale del Premio Aldo Amoroso	Teatro Instabile, 149	1	149	100,00%		
Cuori in scatola	Teatro Instabile, 149	2	121	40,60%		





SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINAZIARIA: BUDGET STAGIONE 2024-2025

Criterio 4

ENTRATE		USCITE	
Contributo Comune (richiesto)	€ 12.500,00	Personale artistico	€ 3.000,00
Contributo Stato MIC		Personale tecnico	€ 3.000,00
Contributo Regione Liguria		Personale amministrativo/gestionale	€ 2.000,00
Altri contributi pubblici		Direzione artistica	€ 1.000,00
Contributi fondazioni		Allestimenti	€ 5.000,00
Altri contributi da privati		Noleggi e Affitti	€ 1.000,00
Sponsorizzazioni	€ 3.000,00	Ospitalità	€ 3.000,00
Entrate da bigliettazione/abbonamenti		Promozione e pubblicità	€ 4.000,00
Ricavi da vendita produzioni	€ 9.500,00	SIAE e diritti	€ 1.500,00
Altri ricavi		Spese generali	€ 500,00
		Altre uscite	€ 1.000,00
TOTALE	25.000,00	Totale	25.000,00





PROGETTI E AZIONI PER L'INCLUSIVITA' 2024/2025

Criterio 5

Per la stagione 2024/2025, intendiamo implementare diverse azioni e progetti volti a garantire e ampliare l'inclusività per le persone con disabilità e patologie neurodegenerative.

Continueremo ad attuare i programmi di formazione per il personale, affinché acquisisca competenze specifiche per interagire e supportare le persone con diverse forme di disabilità. La sensibilizzazione e la formazione aiuteranno a creare un ambiente più accogliente e comprensivo.

Inoltre, svilupperemo un'offerta di attività diversificata, che tenga conto delle esigenze specifiche dei partecipanti con disabilità. Gli eventi futuri potranno essere progettati anche in collaborazione con associazioni locali che si occupano di supporto a persone con disabilità, garantendo così un approccio co-creativo.

Questo permetterà non solo di adattare le nostre proposte, ma anche di promuovere una cultura dell'inclusione e della partecipazione.

